

Verbale storico n. 02
Verbale annuale n. 2026/02
del 01 luglio 2026

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E DOCUMENTI ALLEGATI**

Il giorno 01 del mese di luglio dell'anno 2026, alle ore 15.45, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'*Ordine dei Biologi della Lombardia* (di seguito brevemente anche l'«OB» o l'«Ordine/Ente») presso la sede ubicata in Viale Milanofiori strada 1, n. 290 - Palazzina F1 - 20057 Assago (MI), così composto:

Nominativo	Carica	P	AG	ANG	Note
✓ Alessandro Verrino	Presidente	X			Commercialista - Revisore
✓ Emilio Ciusani	Membro effettivo	X			Biologo
✓ Stefano Ronchetti	Membro effettivo	X			Biologo

Essendo presente il 3/3 dell'Organo di controllo essa viene dichiarata validamente composta e funzionale; assiste all'adunanza il Dott. Fulvio Baggi - Tesoriere.

Si precisa che la stesura del presente verbale è iniziata antecedentemente a seguito dell'anticipazione di parte della documentazione via posta elettronica.

1. OGGETTO DELL'ADUNANZA.

Il Collegio dei Revisori dei conti:

- visto il D. lgs. del 13/09/1946, n. 233 - *Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni* e s.m.i.;
- tenuto conto delle disposizioni dettate:
 - dalla L. del 24/05/1967, n. 396 – *Ordinamento della professione di Biologo*;
 - dal Decreto del Ministero della salute del 23/03/2018;
 - dalla L. dell'11/01/2018, n. 3 – *Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute*;
 - dal DPR del 05/06/2001, n. 328 – *Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti*;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 27/02/2003, n. 97 - *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici* di cui alla L. 20/03/1975, n. 70;

- richiamata, con i dovuti accorgimenti alla casistica in specie, la generale normativa in tema di contabilità finanziaria pubblica di cui:
 - ai principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
 - ai principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;

PREMESSO

- che gli è stato sottoposto, via posta elettronica, lo schema definitivo del *Bilancio di previsione per l'esercizio 2026*;
- che il Consiglio direttivo ha approvato lo schema definitivo nella seduta del 29 giugno u.s.;
- che la data di convocazione dell'Assemblea è stata calendarizzata, in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio p.v.;

RILEVATO

- che per la formazione del documento si richiama il dettato normativo di cui al DPR 97/2003;
- che nel suo operato l'Organo di controllo si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni;
- che ha svolto le proprie funzioni avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che i rilievi, le riserve, le osservazioni ed i suggerimenti sono evidenziate nell'apposita sezione della presente *Relazione*;
- che nell'odierna riunione ha esaminato dettagliatamente la documentazione;

HA EFFETTUATO

le verifiche *infra* illustrate ed argomentate

AL FINE

di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

2. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026.

Il *Bilancio di previsione 2026* rispetta il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi, così come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza [¹]:

[¹] Si ricorda che i dati di affiancamento comparativo del 2025 sono indicati sulla base di quanto ricostruito dall'Ufficio amministrativo, in assenza di delibera assembleare precedente per via del periodo di commissariamento intercorso.

ENTRATE	Previsioni comp. anno 2025	Cassa 2026 (Previsione)	Previsioni comp. anno 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		€ 45.682,79	
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto (dell'anno precedente applicabile nell'esercizio in corso)	€ -		€ -
Titolo I - Entrate correnti	€ 1.653.240,00	€ 1.361.347,50	€ 1.428.110,00
1 Contributi associativi	€ 1.448.440,00	€ 1.343.987,50	€ 1.410.750,00
2 E. per iniziative culturali e aggiornamenti prof.li	€ 60.000,00	€ -	€ -
3 E. di segreteria	€ 64.800,00	€ 17.360,00	€ 17.360,00
4 E. di natura finanziaria	€ -	€ -	€ -
5 E. di natura straordinaria	€ 80.000,00	€ -	€ -
Titolo II - Entrate in conto capitale	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 1.653.240,00	€ 1.361.347,50	€ 1.428.110,00
Accensione di prestiti	€ -	,	€ -
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo III - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00
1 Iva split payment, ritenute, ...	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00
2 (...)	€ -	€ -	€ -
Totale titoli	€ 1.653.240,00	€ 1.461.347,50	€ 1.528.110,00
Totale complessivo entrate	€ 1.653.240,00	€ 1.507.030,29	€ 1.528.110,00

SPESE	Previsioni comp. anno 2025	Cassa 2026 (Previsione)	Previsioni comp. anno 2026
Disavanzo di amministrazione pregresso da ripianare	€ -	€ -	€ -
Titolo I - Spese correnti	€ 1.551.961,17	€ 1.272.379,43	€ 1.272.379,43
1 Spese per gli organi istituzionali dell'Ente	€ 168.300,00	€ 255.442,48	€ 255.442,48
2 Costi del personale	€ 108.100,00	€ 93.540,00	€ 93.540,00
3 Acquisto beni di consumo e di servizi	€ 113.070,00	€ 142.594,75	€ 142.594,75
4 Spese sede	€ 103.000,00	€ 81.292,20	€ 81.292,20
5 Spese per attività culturali e formative (di cui: quota da retrocedere alla FNOB)	€ 874.000,00	€ 555.910,00	€ 555.910,00
6 Oneri finanziari	€ 19.000,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00
7 Oneri tributari	€ 166.491,17	€ 126.600,00	€ 126.600,00
Poste correttive	€ -	€ -	€ -
Fondi di riserva	€ -	€ -	€ -
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 101.278,83	€ 88.968,07	€ 155.730,57
1 Accantonamenti e rimborsi	€ 52.638,83	€ 73.968,07	€ 140.730,57
2 Acquisto immobilizzazioni materiali	€ 48.640,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Totale spese finali	€ 1.653.240,00	€ 1.361.347,50	€ 1.428.110,00
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo III - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00
1 Iva split payment, ritenute, ...	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00
2 (...)	€ -	€ -	€ -
Totale titoli	€ 1.653.240,00	€ 1.461.347,50	€ 1.528.110,00
Importo "a quadratura" quale impegni non programmati	€ -		€ -
Totale complessivo spese	€ 1.653.240,00	€ 1.461.347,50	€ 1.528.110,00

Fondo di cassa presunto 31/12 = all'iniziale 1/1 (*)

€ 45.682,79

Il *Bilancio di previsione 2026* dell'Ente pareggia, in conto competenza, nell'importo di € 1.528.110 (Euro unmilione cinquecentoventottomilacentodieci), senza programmazione di alcun avanzo.

(*) La previsione del fondo di cassa a fine esercizio 2026, indicata sia nello schema di bilancio e sia nel prospetto del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, è da considerarsi meramente indicativa e non pienamente attendibile in quanto non è ragionevole che presenti un saldo coincidente con l'apertura al 1° gennaio.

La situazione va ricondotta alla situazione contingente, comunque in corso di risoluzione, ove si agisce ancora in assenza di un impianto contabile, su supporto gestionale, affidabile.

3. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E DELLA CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2026.

3.1 Titolo I – Entrate correnti.

La previsione delle *Entrate correnti* per il 2026 presenta il seguente raffronto rispetto a quella prevista per il 2025:

<i>Entrate correnti</i>	Previsioni comp. anno 2025	Previsioni comp. anno 2026	Scostamento 2026 su 2025
1 Contributi associativi	€ 1.448.440,00	€ 1.410.750,00	-€ 37.690,00
2 E. per iniziative culturali e aggiornamenti professionali	€ 60.000,00	€ -	-€ 60.000,00
3 E. di segreteria	€ 64.800,00	€ 17.360,00	-€ 47.440,00
4 E. di natura finanziaria	€ -	€ -	€ -
5 E. di natura straordinaria	€ 80.000,00	€ -	-€ 80.000,00
Totale Titolo I	€ 1.653.240,00	€ 1.428.110,00	-€ 225.130,00

La quantificazione è essenzialmente afferente alla stima delle quote associative annue determinato sulla base della previsione in c/competenza basata:

- € 250 riferiti a n. 5.341 iscritti (n. 5.366 al 31/12/2025 meno n. 25 “over 50”);
- € 160 rispetto a n. 25 iscritti con anzianità uguale o maggiore a 50 anni;
- € 250 per la stima di n. 280 nuove iscrizioni;
- € 500 per n. 3 società tra professionisti.

Nella quantificazione è stata considerata la stima di eventuali cancellazioni/trasferimenti da parte di iscritti; andranno avviate pratiche volte al recupero dei crediti e, prudenzialmente, si è provveduto a stanziare il fondo svalutazione [²].

Prudenzialmente, non sono state inserite entrate di dubbio accertamento.

Dal punto di vista delle *Spese*, l'effetto in bilancio attinente alla quota-parte da retrocedere alla Federazione Nazionale dell'Ordine, di € 85/iscritto, è quantificato in € 479.100.

Qualora avvenissero modifiche sostanziali si consiglia di adottare le opportune variazioni in corso d'esercizio.

[²] Vedi *infra* § 3.8.

3.2 Titolo II – Entrate in conto capitale.

Non sussistono / non riscontrate.

3.3 Titolo I – Spese correnti.

Dall'analisi della *Spesa* effettuata si rileva:

- che ogni intervento trova copertura ed è pertinente;
- che essa è prevista per macro-aggregati e specifici servizi.

Per l'esercizio 2026, gli importi della spesa da impegnare (quindi “*sino alla concorrenza di*”) vengono complessivamente così preventivati:

<i>Spese correnti</i>	Previsioni comp. anno 2025	Previsioni comp. anno 2026	Scostamento 2026 su 2025
1 Spese per gli organi istituzionali dell'Ente	€ 168.300,00	€ 255.442,48	€ 87.142,48
2 Costi del personale	€ 108.100,00	€ 93.540,00	-€ 14.560,00
3 Acquisto beni di consumo e di servizi	€ 113.070,00	€ 142.594,75	€ 29.524,75
4 Spese sede	€ 103.000,00	€ 81.292,20	-€ 21.707,80
5 Spese per attività culturali e formative (di cui: quota da retrocedere alla FNOB)	€ 874.000,00	€ 555.910,00	-€ 318.090,00
6 Oneri finanziari	€ 19.000,00	€ 17.000,00	-€ 2.000,00
7 Oneri tributari	€ 166.491,17	€ 126.600,00	-€ 39.891,17
Poste correttive	€ -	€ -	€ -
Fondi di riserva (vedi: acc.ti in Titolo II)	€ -	€ -	€ -
Totale Titolo I	€ 1.551.961,17	€ 1.272.379,43	-€ 279.581,74

Le spese programmate più rilevanti in conto competenza afferiscono [³]:

- alla quota Fnob, già *supra* richiamata;
- agli *Organi istituzionali* per il funzionamento del Consiglio pari a € 58.041,10 e *Gettoni di presenza* per € 26.400;
- agli oneri pregressi per la fase commissariale per € 142.383,17;
- al trattamento di fine mandato del Presidente, in corso di indagine, per € 9.164,38
- al *Costo del personale* stanziato complessivamente in € 93.540 (n. 2 risorse umane per un trattamento economico di € 65.000; oltre contributi previdenziali e assistenziali; accantonamento TFR; indennità di mensa);
- alle elevate spese di servizi per consulenza legale, amministrativa e tributaria, informatica, privacy, vs abusivismo, per sicurezza sul lavoro, *etc...* per complessivi € 142.594,75.

[³] Trattasi, appunto, di stanziamento di impegni previsti: la quantificazione della spesa, come tutto il resto dei capitoli del bilancio, sarà oggetto dei controlli che verranno espletati nel corso delle verifiche periodiche di cassa trimestrali, anche propedeutiche alla rendicontazione generale di fine esercizio.

Oltre alle altre spese ordinarie relative alla sede, stante la situazione congiunturale nella quale si opera le iniziative divulgative, gli eventi e l'attività di formazione sono meramente indicate *a forfait* sommario e difficilmente sarà in concreto attuata nell'esercizio 2026.

Non sono previsti importi volti al funzionamento di Commissioni d'albo.

Nello schema di Bilancio analitico è fornito il maggior dettaglio/ripartizione dei singoli capitoli.

3.4 Titolo II – Spese in conto capitale.

Spese in conto capitale	Previsioni comp. anno 2025	Previsioni comp. anno 2026	Scostamento 2026 su 2025
1 Accantonamenti e rimborsi	€ 52.638,83	€ 140.730,57	€ 88.091,74
2 Acquisto immobilizzazioni materiali	€ 48.640,00	€ 15.000,00	-€ 33.640,00
Totale Titolo II	€ 101.278,83	€ 155.730,57	€ 54.451,74

Lo stanziamento *a forfait* di € 15.000 afferisce all'eventuale copertura di acquisti o aggiornamento (arredi, personal computer, impianti video e tecnologie similari per gli uffici e/o da destinarsi all'allestimento).

Si osserva come all'interno del Titolo II siano state computati impegni di spesa aventi la seguente natura:

- rimborso di prestiti [⁴], che presentano natura finanziaria € 25.194,00;
nonché:
- copertura di spese previste ma con eventuali stanziamenti insufficienti e sia per spese impre-
viste o aventi carattere straordinario [⁵]:
 - accantonamento di spese impreviste € 23.774,07;
 - accantonamento Fondo crediti dubbia esigibilità € 66.762,50;
 - accantonamento di spese per debiti fuori bilancio € 25.000,00;

RILIEVO.

Salvo lo stanziamento per il rimborso di prestiti, a parere dello scrivente Collegio si attenziona che i suddetti stanziamenti non siano correttamente classificati nello schema di bilancio in quanto – accantonamento per spese impreviste, per debiti fuori bilancio e Fcde – non presentano natura di spese da indicare nel perimetro del Titolo II bensì in quello delle *Spese correnti* del Titolo I: tale aspetto è rilevante in quanto si ricorda che, in caso di necessità, gli importi previsti fra le Spese in c/capitale NON potranno essere utilizzati, tramite apposita variazione di bilancio, per la eventuale copertura di capitoli di Spese correnti.

=

=

[⁴] Vedi *infra* § 3.5.
[⁵] Vedi *infra* § 3.8 e 3.9.

3.5 Accensione e rimborso di prestiti.

Nella previsione delle *Entrate* non si riscontra la richiesta di accensione di nuovi prestiti [⁶].

Nel *sub* Titolo II è stato indicato l'importo di € 25.194 afferente alle rate relative al rimborso del prestito della autovettura, considerata di rappresentanza, contratto dal precedente Organo gestorio.

3.6 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Nulla di rilievo da segnalare; nell'anno 2026 l'Ente non ha previsto di far ricorso all'anticipazione.

3.7 Entrate e spese per conto terzi e partite di giro.

Riguardano prevalentemente le ritenute previdenziali e assistenziali nei confronti del personale dipendente, ritenute erariali, Iva da *split-payment*.

<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	Previsioni comp. anno 2025	Previsioni comp. anno 2026	Scostamento 2026 su 2025
Totale Titolo III	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00

<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	Previsioni comp. anno 2025	Previsioni comp. anno 2026	Scostamento 2026 su 2025
Totale Titolo III	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00

Anche qui, la corretta nomenclatura del piano dei conti del sistema gestionale, in corso di adozione, permetterà un maggior dettaglio e raffronti più puntuali.

3.8 Spese straordinarie.

Ancora nel *sub* Titolo II, prudenzialmente sono stati inseriti accantonamenti:

- per spese impreviste quantificate in € 22.628,89 [⁷];
- Fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 66.762,50 [⁸]

[⁶] Nell'eventualità deve comunque avvenire nel rispetto dei parametri dei vincoli di finanza pubblica e dei limiti di indebitamento per l'accensione di mutui/finanziamenti a m/l termine per finanziare i lavori locali o acquisti di immobili.

[⁷] Importo determinato nel limite del 3% rispetto al totale delle *Spese correnti* preventivate.

[⁸] Importo calcolato *a forfait* nel limite del 0,05% con riferimento al totale dei contributi delle quote ordinarie preventivate del 2026 mentre NON tiene in considerazione la situazione di residui attivi da posizioni pregresse, attualmente non conosciuta.

3.9 Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.

Allo stato, al Collegio non sono pervenute specifiche segnalazioni di potenziali passività fuori bilancio; tuttavia, si attenziona che, stante la ricostruzione contabile *post* periodo commissariamento in corso, nel futuro potrebbero emergere posizioni in merito che andranno trattate caso per caso: al riguardo, nel *sub* Titolo II è stato indicato l'importo di € 25.000.

3.10 Sull'utilizzo dell'Avanzo di amministrazione.

a) Considerazione generale.

Per il principio di pareggio, il bilancio è in equilibrio quando presenta un saldo non negativo tra le Entrate e le Spese finali in termini di competenza, secondo cui le obbligazioni attive e passive si registrano al momento in cui vengono formalmente accertate/impegnate e non già in termini di cassa ove, invece, le stesse vengono contabilizzate quando effettivamente riscosse/pagate.

Senza qui entrare nella disamina analitica, il principio dell'equilibrio è ancora più stringente quando trattasi specificamente del raffronto fra Entrate e Spese correnti.

Seppure ciò che rileva per eventuali crisi finanziarie o dissesti è poi l'importo che risulta dal Rendiconto (o Conto consuntivo), anche il Bilancio preventivo deve comunque essere orientato ad una previsione di pareggio.

Questo indipendentemente dal valore di cassa.

b) La previsione nel caso in specie.

Dalla differenza dell'importo fra i programmi amministrativi stabiliti nelle Spese rispetto alla previsione delle Entrate, non si riscontra, in conto competenza, la stima potenziale di utilizzo dell'avanzo (anche perché la consuntivazione del 2025 non è stata approvata e non se ne conosce la quantificazione).

Il Bilancio di previsione 2026 viene cioè presentato in formale pareggio: a fronte di un'Entrata preventivata per € 1.428.110 (ossia € 1.528.110 compreso le partite di giro) si riscontra uno stanziamento di impegno di Spesa esattamente di pari importo (spese correnti per € 1.272.379,43 e spese in c/capitale per € 155.730,57, oltre alla partite di giro).

c) Evoluzione dell'avanzo.

Stante la situazione nella quale ci si trova ad operare – ricostruzione contabile pregressa e uscita dal periodo commissariale – non è possibile raffrontare il *trend* storico dei risultati della gestione di competenza intercorsi con quelli prospettici:

Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025	Previsionale 2026
€ N/A	€ N/A	€ N/A	€ 122.362,91 (come da quadro generale)

Idem circa l'andamento in termini di cassa:

31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026
€ N/A	€ N/A	€ 45.682,79 (presunto ricostruito)	€ 54.304,16 (come da quadro generale)

4. RILIEVI, RISERVE, OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.

Tenuto conto delle precisazioni evidenziate nel corpo del testo nei *sub* § 3.4, 3.8, 3.9 e 3.10, a conclusione delle verifiche esposte il Collegio dei Revisori dei conti:

RISCONTRATO

che sono state recepite le osservazioni inerenti all'apposizione prudenziale in bilancio dei capitoli per spese imprevedute, per eventuali debiti fuori bilancio e per Fcde (pur, come rilevato, inserite contabilmente fra le *Spese in c/capitale* e non già fra le *Spese correnti*);

CONSIDERA

- I.** riguardo alle previsioni parte corrente anno 2026,
congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste;
- II.** riguardo alle previsioni per investimenti,
conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti; e
coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà *ragionevolmente* possibile;

con le

PRECISAZIONI

seguenti:

- a. richiama l'attenzione nel predisporre la procedura di accertamento dell'Entrata nel rispetto del principio della c.d. «*contabilità finanziaria potenziata*» consigliando, in particolare, di monitorare costantemente l'attività di recupero delle quote associative al fine di poter tempestivamente adottare provvedimenti correttivi, anche attraverso apposite variazioni di bilancio/assestamenti;
- b. richiede di evitare impegni di spesa diversi da quelli istituzionali, indispensabili e obbligatori e di non assumerli sino alla certezza dell'accertamento (in entrata) dei contributi, al fine di rispettare il principio del «*pareggio finanziario*»;
- c. richiama l'attenzione sulle prescrizioni imposte dal Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei personali (che ha sostituito e innovato il precedente D. lgs. 30/06/2003 n. 196) nonché in materia di «*Amministrazione trasparente*» di cui al D. lgs. 14/03/2013, n. 33 e in tema di *whistleblowing* ex D. lgs. 24/2023.

5. CONCLUSIONI.

In relazione alle motivazioni specificate e tenuto conto di tutto quanto esposto, il Collegio dei Revisori dei conti:

CONSIDERATE

- le difficoltà congiunturali inerenti alla ricostruzione contabile, in corso di definizione, dovute all'uscita dal periodo *post* commissariale e dalla attuale assenza di un sistema di controllo interno e gestionale che permetta la corretta e tempestiva rilevazione dei dati;

VERIFICATO

- che il *Bilancio* è stato redatto, nel suo complesso e tenendo le difficoltà congiunturali richiamate, nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto e del regolamento di contabilità;

RILEVATA

- la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tuttavia avendo riguardo alle precisazioni espresse nei sub § 3.4, 3.8, 3.9 e 3.10 alle quali si rimanda;

tutto ciò considerato,

ESPRIME

parere favorevole con riserva per l'approvazione del *Bilancio di previsione 2026* dell'*Ordine dei Biologi della Lombardia*;

DISPONE

affinché l'*Ufficio amministrativo* allegghi il presente *Parere* alla documentazione da produrre all'Assemblea a tale scopo convocata.

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale la copia della documentazione citata nel corpo del testo del verbale medesimo; essa è formativa delle carte di lavoro del Collegio dei Revisori dei conti e viene trattenuta a cura del suo Presidente.

=

=

=

=

=

L'adunanza si chiude alle ore 19.10.

Assago (MI), 01 luglio 2026.

Il Presidente del Collegio:

Dott. Alessandro Verrino
FIRMATO IN ORIGINALE

Il membro effettivo:

Dott. Emilio Ciusani
FIRMATO IN ORIGINALE

Il membro effettivo:

Dott. Stefano Ronchetti
FIRMATO IN ORIGINALE
